

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI*Interrogazione a risposta scritta:*

LA STARZA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

con decreti del 13 aprile 2001 e 27 aprile 2001, il Ministro per i beni e le attività culturali ha nominato il comitato celebrativo con il compito di promuovere, preparare ed attuare le iniziative culturali connesse alla ricorrenza della Battaglia di Montecassino, per la quale la legge 29 dicembre 2000 n. 400 utilizza la spesa di lire 2000 milioni per ciascuno degli anni 2000 e 2001;

dei 50 comuni del cassinatese facenti parte del Martirologio, circa la metà non è stata inserita nei predetti decreti ministeriali;

ciò ha determinato nell'intero comitato celebrativo posizioni divergenti tra chi, come i sindaci, porta avanti interessi generali, e chi, come qualche singolo, rappresenta interessi elettorali;

il presidente del comitato celebrativo della Battaglia di Cassino e Montecassino, On. Lucio Testa, nonostante sia stato più volte sollecitato dal Sindaco di Cassino, epicentro di quei tragici avvenimenti, dopo circa sette mesi ancora non ha riconvocato l'assemblea;

il 26 settembre 2002 si è appreso dagli organi di stampa locale delle dimissioni in segno di protesta di due componenti del comitato, stante l'inerzia e lo stato di grave confusione dello stesso;

già in data 27 marzo 2002 l'interrogante aveva presentato un'interrogazione a risposta scritta premonitrice del grave disagio dei componenti e degli enti locali del territorio esclusi —:

se, alla luce di quanto sopra evidenziato, non ritenga di intervenire e, verificare se la legge in premessa nonché i decreti suddetti siano stati rispettati;

se non ritenga di intervenire affinché il Comitato venga commissariato, sottraendo i poteri del Presidente a tutt'oggi inadempiente sull'organizzazione e il funzionamento del « Comitato celebrativo ».

(4-03971)

* * *

ECONOMIA E FINANZE*Interrogazione a risposta in Commissione:*

FRANCI e CORDONI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dell'interno, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri conseguenti (5 agosto 1999; 14 dicembre 2000) disciplinano il conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro prevedendo il trasferimento di personale proveniente dal ministero del lavoro, ex uffici di collocamento, alle autonomie locali;

l'amministrazione provinciale di Grosseto, nel dare sollecita applicazione a decentramento e sulla base di specifiche indicazioni della direzione provinciale del tesoro di Grosseto, provvedeva direttamente al pagamento delle retribuzioni al personale trasferito presso il proprio Ente a partire dal primo gennaio 2000 e sino al 1° aprile 2001 assicurando la continuità nell'erogazione degli stipendi;

la direzione provinciale del tesoro di Grosseto, infatti, inoltrava all'amministrazione provinciale le schede individuali dei dipendenti trasferiti ed avvisava che i pagamenti sarebbero stati effettuati fino al 31 dicembre 1999 e che, dal 1° gennaio 2000, il capitolo di spesa relativo sarebbe stato chiuso per passaggio del personale del ministero del lavoro ad altra amministrazione;